

**PROCESSO VERBALE**

DELLA II SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventidue addì 24 del mese di Febbraio alle ore 16:35, nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, avv. Valerio Sorrentino, in data 18 Febbraio 2022 (P.G.N. 28213), risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		18-Maltauro Jacopo	X	
2-Asproso Ciro		X	19-Marchetti Alessandro	X	
3-Baggio Gioia	X		20-Marobin Alessandra		X
4-Balbi Cristina		X	21-Mattiello Franca	X	
5-Barbieri Patrizia		X	22-Naclerio Nicolò	X	
6-Berengo Andrea		X	23-Pellizzari Andrea	X	
7-Casarotto Valter	X		24-Pranovi Eva	X	
8-Cattaneo Roberto	X		25-Pupillo Sandro	X	
9-Ciambetti Roberto	X		26-Reginato Matteo	X	
10-Colombara Raffaele		X	27-Rolando Giovanni Battista	X	
11-Dalla Negra Michele	X		28-Sala Isabella	X	
12-Dalla Rosa Otello	X		29-Selmo Giovanni	X	
13-D'Amore Roberto	X		30-Soprana Caterina	X	
14-Danchielli Ivan	X		31-Sorrentino Valerio	X	
15-De Marzo Leonardo		X	32-Spiller Cristiano	X	
16-Gianello Giorgio	X		33-Tosetto Ennio		X
17-Lolli Alessandra	X				

PRESENTI 25 - ASSENTI 8

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori: Albiero Roberta, Celebron Matteo, Giovine Silvio, Ierardi Mattia, Porelli Valeria, Siotto Simona, Tolio Cristina e Tosetto Matteo.

Risultano designati scrutatori i consiglieri: Alessandra Marobin, Matteo Reginato, Caterina Soprana.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.

- Il cons. Selmo partecipa alla seduta consiliare collegato in videoconferenza (*giusta decisione unanime della Conferenza permanente dei Presidenti dei Gruppi consiliari del 26.2.2022 e a seguito richiesta del medesimo presentata in data 20.2.2022, acquisita al Protocollo generale del Comune al n. 28697*) ed esprime il proprio voto utilizzando la chat del sistema di videoconferenza Google Meet.
- Durante la trattazione delle domande d'attualità, entrano, i cons. Asproso, Balbi, Barbieri, Berengo, Colombara, De Marzo e Marobin. (presenti 32)
Entra l'assessore Zocca.
- Durante la trattazione delle interrogazioni ed interpellanze, entra, il cons. Tosetto. (presenti 33)
- Durante le comunicazioni del Presidente, esce l'assessore Siotto.
- Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1), presentato sulla richiesta di dibattito sottoscritta dai cons. Asproso, Sala, Pupillo, Tosetto e Balbi, sulla guerra in Ucraina, escono i cons. Dalla Negra e Pellizzari. (presenti 31)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 8, rientrano i cons. Dalla Negra e Pellizzari; escono i cons. Colombara e Rolando. (presenti 31)
Escono gli assessori Giovine e Porelli.
Rientra l'assessore Siotto.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra, il cons. Rolando. (presenti 32)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 9, rientra il cons. Colombara; esce il cons. Pupillo. (presenti 32)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, esce il cons. Dalla Negra. (presenti 31)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 10 e prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1), rientrano i cons. Dalla Negra e Pupillo; escono i cons. Dalla Rosa, De Marzo e Soprana. (presenti 30)
Rientra ed esce l'assessore Giovine.
Rientra l'assessore Porelli ed escono gli assessori Ierardi, Tolio e Tosetto.
Durante l'intervento del cons. Colombara esce il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, che rientra nel corso dell'intervento del cons. Tosetto. Nel frattempo assume la presidenza del Consiglio comunale il Vice Presidente del Consiglio comunale, avv. Cristina Balbi.
Prima della votazione dell'oggetto, rientrano i cons. De Marzo e Soprana; escono i cons. Barbieri, Casarotto, Danchielli, Lolli, Pupillo, Sala e Tosetto. (presenti 25)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientrano i cons. Barbieri, Casarotto, Danchielli, Pupillo e Sala; esce il cons. Colombara. (presenti 29)
Il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, risulta non aver preso parte alla votazione. (presenti 28)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 11 e prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1), rientrano, i cons. Colombara,

Lolli e Tosetto; escono i cons. Baggio, Berengo e Dalla Negra. (presenti 29)

Rientrano gli assessori Giovine e Ierardi; esce l'assessore Zocca.

Prima della votazione dell'oggetto rientra il cons. Baggio; escono i cons. Asproso, Colombara, Pupillo e Tosetto. (presenti 26)

Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientrano i cons. Dalla Negra e Pupillo; escono i cons. Lolli e Rolando. (presenti 26)

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 12, rientrano i cons. Asproso e Lolli; esce il cons. Dalla Negra. (presenti 27)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra il cons. Dalla Negra; escono i cons. Asproso, Balbi, Maltauro, Marchetti e Pupillo. (presenti 23)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 13, rientrano i cons. Asproso, Balbi, Colombara, Maltauro, Marchetti, Pupillo. (presenti 29)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Balbi, Colombara, Maltauro, Marchetti, Pupillo e Sala. (presenti 23)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 14, rientrano i cons. Balbi, Colombara, Marchetti, Pupillo, Sala e Tosetto. (presenti 29)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 15, rientra il cons. Maltauro. (presenti 30)
Esce l'assessore Giovine.

- Alle ore 22:45 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITÀ

Domanda d'attualità n. 1/28554 pgn presentata il 18.2.2022 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "La scelta di campo è il nucleare": d'accordo con il Presidente del Veneto l'Amministrazione di Vicenza?"

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti domande d'attualità nn. 2/28612 pgn e 7/30651 pgn risponderà congiuntamente il Sindaco:

- domanda d'attualità n. 2/28612 pgn presentata il 20.2.2022 dal cons. Cattaneo avente ad oggetto: "Passaggio a livello di Anconetta";
- domanda d'attualità n. 7/30651 pgn presentata il 23.2.2022 dai cons. Spiller, Marchetti e Sala avente ad oggetto: "Anconetta-files, top secret!".

Relazione il Sindaco.

Intervengono i cons. Cattaneo e Spiller.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti domande d'attualità nn. 3/28412 pgn e 4/28902 pgn risponderà congiuntamente l'assessore Giovine:

- domanda d'attualità n. 3/28412 pgn presentata il 20.2.2022 dai cons. Spiller, Marchetti, Marobin, Rolando, Balbi e Sala avente ad oggetto: "Domenica ecologica... a tutto gas!";
- domanda d'attualità n.4/28902 pgn presentata il 21.2.2022 dal cons. Colombara avente ad oggetto: "Nella giornata ecologica parcheggio nel polmone verde della città, a Campo Marzo".

Relazionano l'assessore Giovine e il Sindaco.

Intervengono i cons. Sala e Colombara.

Essendo terminata la frazione di seduta dedicata alle domande di attualità, il Presidente comunica che alle seguenti domande d'attualità n. 5/30193 pgn, n. 6/30268 pgn, n. 8/30717 pgn e n.9/31415 pgn, rimaste da trattare, sarà data risposta scritta:

- domande d'attualità n. 5/30193 pgn presentata il 22.2.2022 dai cons. Sala, Marchetti e Balbi avente ad oggetto: "“ Vendesì ex Moresco” e lavori in Viale Roma";
- n. 6/30268 pgn presentata il 22.2.2022 dal cons. Asproso avente ad oggetto: "Manutenzione Via Quadri: serve una bike lane";
- n. 8/30717 pgn presentata il 23.2.2022 dai cons. Balbi, Spiller, Marchetti e Sala, avente ad oggetto: "Pista ciclabile Casarotto: urgente pensare ad una soluzione ciclabile temporanea";
- domanda d'attualità n.9/31415 pgn presentata il 24.2.2022 dal cons. Maltauro, avente ad oggetto: "Invasione militare russa nel Donbass e crisi Nato-Federazione Russa ai minimi termini: quali rischi e conseguenze per Vicenza città sede delle basi militari americane Ederle e Del Din?".

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interrogazioni nn. 19_s/148020 pgn e 36_o/185557 pgn risponderà congiuntamente l'assessore Ierardi:

- Interrogazione a risposta scritta non trasmessa nei termini n. 19/148020 pgn presentata il 27.9.2021 dal cons. Colombara avente ad oggetto: "Quando l'accendiamo? Segnalati incidenti in tratti di strada non illuminati; la città è ancora illuminata a macchia di leopardo";
- Interrogazione n. 36_o/185557 pgn presentata il 29.11.2021 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "FIAT LUX Vicenza ripristinare il servizio di illuminazione pubblica. Quartiere di S. Bortolo al buio da giorni. Quali le cause? Quali interventi?".
Relaziona l'assessore Ierardi.
Intervengono i cons. Colombara e Rolando.

Interrogazione a risposta scritta non trasmessa nei termini n. 20/148287 pgn presentata il 27.9.2021 dal cons. Lolli avente ad oggetto: " Incarico Statale Pasubio."
Relaziona l'assessore Celebron.
Interviene il cons. Lolli.

Interrogazione a risposta scritta non trasmessa nei termini n. 28/185586 pgn presentata il 26.11.2021 dal cons. Colombara avente ad oggetto: "Far-West al parcheggio dell'Ospedale San Bortolo."
Relaziona l'assessore Celebron.
Interviene il cons. Colombara.

Interpellanza n. 25_o/154193 pgn presentata il 6.10.2021 dal cons. Asproso avente ad oggetto: "Circolare TPL, con il PUMS".
Relaziona l'assessore Celebron.
Interviene il cons. Asproso.

Interrogazione n. 27_o/157528 pgn presentata il 12.10.2021 dai cons. Selmo e Balbi avente ad oggetto: "Luci per il Parco della Pace...buio alla Centrale del Latte?"
Relaziona l'assessore Celebron.
Intervengono i cons. Selmo e Balbi.

COMUNICAZIONI

Il Presidente interviene, brevemente, per esporre al Consiglio le modalità messe a punto dal Servizio Informativo per consentire lo svolgimento delle sedute consiliari contemporaneamente in presenza e da remoto (gestione mista).

Il Presidente interviene, altresì, per manifestare la propria preoccupazione per la guerra attualmente in atto in Ucraina ed, auspicando una veloce risoluzione del conflitto, esprime la propria vicinanza ai popoli colpiti da questa ingiustificabile tragedia.

Anche il Sindaco rappresenta la propria preoccupazione per la delicata situazione Russia-Ucraina.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta alla Presidenza una richiesta di dibattito, ex art. 18 del Regolamento del Consiglio comunale, sottoscritta dai cons. Asproso, Sala, Pupillo, Tosetto e Balbi, sulla guerra in Ucraina. Sulla medesima è pervenuto, altresì, un ordine del giorno a firma dei cons. Sala, Asproso, Marchetti, Marobin, Pupillo e Selmo.

Interviene il Sindaco per chiedere ai presentatori di rinviare il dibattito ad altra seduta per consentire l'acquisizione di ulteriori elementi che permettano di relazionare sul tema in modo più preciso. In caso di non rinvio, propone di trattare la richiesta prima dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori con il n. 16.

Il cons. Asproso, ritenendo importante che il Consiglio esprima nell'immediato vicinanza al popolo ucraino e condanna nei confronti delle azioni di guerra intraprese, propone di passare direttamente all'esame dell'ordine del giorno sopraindicato, omettendo l'apertura del dibattito sul tema.

Si esprimono nel merito i cons. Colombara e Sala.

Il Consiglio concorda con la trattazione immediata del suindicato ordine del giorno.

OGGETTI TRATTATI

RICHIESTA DI DIBATTITO

Deliberazione n. 6

Richiesta di dibattito presentata il 24.2.2022 dai cons. Asproso, Sala, Pupillo, Tosetto e Balbi sulla guerra in Ucraina.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO VI

Deliberazione n. 7

AMMINISTRAZIONE-Approvazione processi verbali delle sedute consiliari del 18 novembre, 15-16 dicembre 2021 e del 13 gennaio 2022.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO VII

Deliberazione n. 8

BILANCIO-Comunicazione al Consiglio comunale dell'utilizzo del fondo di riserva anno 2021, ai sensi dell'art. 166, c. 2, del D.Lgs. 267/2000.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO VIII

Deliberazione n. 9

Ratifica della deliberazione d'urgenza della Giunta comunale n. 1 del 12/01/2022 avente per oggetto: "BILANCIO - Variazione di bilancio d'urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, cc. 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO IX

Deliberazione n. 10

Ratifica della deliberazione d'urgenza della Giunta comunale n. 19 del 2/02/2022 avente per oggetto: "BILANCIO - Variazione di bilancio d'urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, cc. 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO X

Deliberazione n. 11

AZIENDE PARTECIPATE-Approvazione dello schema di patto parasociale tra Vicenza Holding Spa e Rimini congressi Srl.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XI

Deliberazione n. 12

Istituzione dell'Ufficio Comune per le Espropriazioni. Approvazione schema di convenzione con la Provincia di Vicenza per l'affidamento dei compiti dell'Ufficio per le espropriazioni, previsto dall'art. 6 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XII

Deliberazione n. 13

Richiesta di permesso di costruire per nuova costruzione in ambito assoggettato a IED convenzionato – Codice pratica 02731190241-08032019-1852 NUT 1134 P.G.41731/2019 – Approvazione schema di convenzione.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XIII

Deliberazione n. 14

URBANISTICA-Approvazione variante parziale al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 per la "Riclassificazione dei PUA attuati".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XIV

Deliberazione n. 15

MOZIONI-Mozione presentata il 19.2.2021 dal cons. Reginato, avente ad oggetto: "Fiori per le api".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO XV

Deliberazione n. 16

Proposta di deliberazione di iniziativa dei Consiglieri comunali Lolli, Colombara, Berengo, Barbieri, Spiller, Marobin, Asproso, Rolando, Dalla Rosa, Marchetti e Sala avente ad oggetto: "Richiesta di dibattito pubblico per il progetto di attraversamento del territorio vicentino della Linea Alta Velocità/Alta Capacità "Verona-Padova".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Domande d'attualità nn. 1/28554 pgn, 2/28612 pgn, 7/30651 pgn, 3/28412 pgn, 4/28902 pgn, 5/30193 pgn, 6/30268 pgn, 8/30717 pgn, 9/31415 pgn
2	Interrogazioni ed interpellanze nn. 19_s/148020 pgn, 36_o/185557 pgn, 20_s/148287 pgn, 28_s/185586 pgn, 25_o/154193 pgn, 27_o/157528 pgn

IL PRESIDENTE

Avv. Valerio Sorrentino
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Stefania Di Cindio
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL VICE PRESIDENTE

Avv. Cristina Balbi
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

ALLEGATO N. 1

Domanda d'Attualità

Consiglio
Comunale
di Vice



Vicenza, 18 febbraio 2022

Per Vicenza Città Europea

“LA SCELTA DI CAMPO E’ IL NUCLEARE”: D’ACCORDO CON IL PRESIDENTE DEL
VENETO L’AMMINISTRAZIONE DI VICENZA?

QUALI INIZIATIVE DEL SINDACO/PRESIDENTE DI PROVINCIA A SOSTEGNO DEL
CARO BOLLETTE ED ENERGIA PER FAMIGLIE, IMPRESE, ARTIGIANI ?

PREMESSO CHE:

in questi ultimissimi giorni c’è chi autorevolmente ha rispolverato la proposta dell’atomo dando il via ad un dibattito nella nostra regione circa il ricorso o meno dell’energia nucleare; il presidente della giunta regionale Zaia ha annunciato che “la scelta di campo è il nucleare” GdV e media;

a tali dichiarazioni pubbliche hanno fatto seguito le voci autorevoli di esponenti politici - istituzionali fra i quali i vicentini presidente del Consiglio regionale nonché consigliere comunale del comune capoluogo berico del partito della Lega, la consigliera regionale del partito Europa Verde C. Guarda,... GdV 18/02/2022

CONSIDERATO CHE:

nel frattempo c’è il crescente caro bollette, il caro energia, che preoccupano famiglie, lavoratori, imprese; con “ la produzione industriale che è cresciuta superando ampiamente nell’ ultimo anno il livello pre-covid con un più 10,9 per cento, e mercato interno ed esterno in forte espansione”; così Confindustria di Vicenza con la presidenza L. Dalla Vecchia; 18/02/2022;

il sottoscritto consigliere comunale presenta la seguente

Domanda d’Attualità

al Sindaco e/o all’assessorato di competenza per sapere:

- **Quale è la posizione del Sindaco** e giunta in merito alla proposta in campo sul ricorso al nucleare formulata dal presidente della Regione Veneto, soprattutto in relazione alla situazione attuale con il sistema delle imprese e famiglie che

avvertono la necessità sempre più acuta di azioni e misure possibili a sostegno e in tempi non biblici;

- *In quali **tempi** sia ragionevolmente attuabile la realizzazione e utilizzo di impianti nucleari per la nostra regione o territorio nazionale tenuto conto che ci sono voluti 16 anni a costruire il primo reattore **EPR** (Evolutionary Power Reactor) in Europa, Finlandia, con la triplicazione dei costi preventivati;*
- *Qual **iniziative istituzionali e/o politiche e amministrative**, in concreto, l'Amministrazione abbia assunto od intenda assumere a livello comunale provinciale e regionale per l'aiuto a famiglie e imprese per mitigare il caro bollette e dell'energia che così pesantemente incidono sul reddito familiare e sui bilanci aziendali e delle attività commerciali.*

Nel ringraziare per la risposta in Aula per il prossimo consiglio comunale si porgono

Distinti saluti

G. Rolando, Commissione "Sviluppo economico" e "Sociale-Servizi alla Popolazione"

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 20.2.2022

Domanda d'attualità

n. 2



Al Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Valerio Sorrentino
Palazzo Trissino

Oggetto : **Passaggio a livello di Anconetta**

Domanda di attualità

Si apprende dalla stampa e dai mass media che la problematica relativa al passaggio a livello, ferroviario, di Anconetta è praticamente presente in tutte le edizioni dando risalto a ogni possibile soluzione. Tutto ciò reca, senza dubbio una amplissima informazione ma crea anche non poche perplessità tra i residenti della zona e gli operatori economici. Purtroppo il problema, oramai cinquantennale, è sperabile che se non risolto, almeno sia avviato ad una progettazione concreta e realizzabile.

Pertanto si

CHIEDE

al Signor Sindaco di informare lo scrivente e il Consiglio Comunale quale sia, al momento, la posizione della amministrazione comunale e, eventualmente, degli enti e istituzioni ai vari livelli che hanno titolo e responsabilità dirette nella soluzione definitiva.

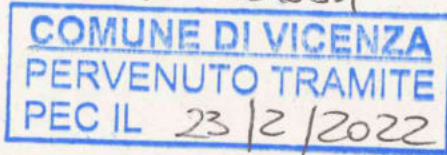
Si ringrazia e si porgono distinti saluti.

Il Consigliere Roberto Cattaneo

Vicenza, 20 febbraio 2022

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0028612/2022 del 21/02/2022

PSN 30651



Domanda d'attualità
n. 7

DOMANDA DI ATTUALITA' Anconetta-files, top secret!

Sindaco, assessori e consiglieri sono chiamati, ciascuno per il proprio ruolo, a prendere decisioni e ad assumersene la responsabilità di fronte ai cittadini.

Per farlo devono essere messi nelle condizioni di conoscere tutto ciò che può essere utile ad assumere le scelte migliori per la città.

Da notizie di stampa del 22 febbraio emerge l'ipotesi che il sindaco Rucco fosse a conoscenza di un'analisi comparata sulla soluzione dell'interramento dei binari del passaggio a livello dell'Anconetta ben prima che, il 15 luglio 2021, il Consiglio fosse chiamato ad esprimersi nel merito della mozione presentata dal consigliere Cattaneo e dei relativi emendamenti e ordini del giorno (oggetto 48), e che tale analisi evidenziasse, oltre a un costo preventivabile in 80 milioni di euro, una lunga serie di criticità tecniche e realizzative.

Del costo presunto di 80 milioni l'amministrazione parla, per la prima volta, solo nel novembre 2021, a un anno dalla realizzazione dell'analisi comparata, in occasione di un incontro con RFI dal quale spunta anche l'ipotesi di interruzione della linea ad Anconetta. Nel successivo consiglio comunale del 18 novembre il sindaco e l'assessore Zocca, in risposta a una domanda di attualità del consigliere Spiller, riferiscono di aver chiesto a RFI di valutare tre ipotesi, tra cui quella dell'interramento dei binari, nonostante una tale valutazione, a quanto si apprende, fosse già stata predisposta e messa a conoscenza dell'amministrazione l'anno precedente.

Tutto ciò premesso, preso atto delle numerose incongruenze che emergono tra le ricostruzioni della stampa e le dichiarazioni dell'amministrazione, si interpella il Sindaco e gli assessori competenti per sapere

- 1) quando il Sindaco è venuto a conoscenza dell'analisi comparata di RFI sull'interramento dei binari;
- 2) se abbia informato di ciò la Giunta e i consiglieri di maggioranza;
- 3) perché non ha ritenuto opportuno informare l'intero Consiglio comunale di tale valutazione prima che lo stesso si esprimesse, il 15 luglio 2021, in merito alla mozione del consigliere Cattaneo e ai relativi emendamenti e ordini del giorno;
- 4) perché non ha ritenuto opportuno informare la città e, in particolar modo il quartiere di Anconetta, degli esiti di tale analisi;
- 5) perché a novembre 2021 è stata chiesta a RFI una analisi comparata sull'interramento dei binari quando, a quanto si apprende, la stessa RFI, un anno prima, ne aveva già predisposta una;
- 6) se RFI ha già fornito all'amministrazione l'analisi comparata richiesta nel novembre 2021 e, in caso affermativo, se l'amministrazione ritiene di metterne a conoscenza il Consiglio e la città, in caso negativo, per quando è attesa tale risposta.

Vicenza, 23 febbraio 2022

I consiglieri comunali

Cristiano Spiller, Isabella Sala, Alessandro Marchetti

LE SOLUZIONI Portare i treni sotto terra secondo gli studi dei tecnici significherebbe spostare la fermata a Parco Città

Dai costi alle pendenze elevate Le criticità di interrare i binari

La soluzione proposta dal comitato è stata bollata da tempo da Rfi come un progetto complicato con possibili impatti sugli edificati

Nicola Negri

●● Trovare il binario di una stazione forse è più semplice. Ci hanno pensato in tanti a risolvere lo nodo del passaggio a livello di Anconetta ma finora sono pochi i progetti che hanno ottenuto i bolli verdi da parte di Rf. Il viadotto in asse, troppo impattante (9 metri di altezza) e alcune case si troverebbero senza possibilità di uscita. Il sottopassaggio l'acquedotto impone di andare in profondità (8 metri) e, così come per il ponte, le rampe dovrebbero iniziare all'altezza della farmacia, su viale Trieste, e della Poste, su viale Anconetta. Il marciapiede a chiocciola ipotizzato dalla precedente amministrazione potrebbero essere problemi con le curvature legate alla percorrenza dei mezzi pesanti. Fin qui le proposte che sono state passate ai raggi X dai professionisti dei binari con tanto di budget dedicato e rese pubbliche nel dicembre 2017 (sono ancora oggi pubblicate sul sito del Comune di Vicenza).

Il finanziamento dei binari? Finora si era genericamente e superficialmente parlato di problemi di costi (da un incontro con Rfi era emersa una cifra pari a 80 milioni di euro); in realtà anche per quella soluzione proposta dal comitato Anconetta ferroviaria su anelli compensate che è stata valutata dai tecnici di Rete ferroviaria italiana addirittura nel novembre del 2020 con tanto di pro (vantaggi) e contro (svantaggi). Si tratta di un'indagine che, a questo punto, avrebbe evidenziato i suoi pro e contro.

La realizzazione di quell'interramento.

Premessa: il disegno sul quale si concentrano i tecnici di Rf non è quello che è stato proposto dal comitato Anconetta futuro. E non perché sia mancata la volontà di prenderlo in considerazione, ma poiché gli aspetti tecnici legati alla costruzione delle ferrovie impongono di realizzare alcune modifiche a un progetto che, così come proposto, viene etichettato come "non rispondente agli standard". Il problema principale riguarda le pendenze dei binari. Secondo la proposta del comitato si arriva a un 21 per mille, ma per i tecnici possibile solamente spingersi a un 12 per mille. Cosa si gioca? Che i binari devono iniziare a scendere molto prima del attuale passaggio a livello dell'Anconetta. L'intervento a questo punto non avrebbe una lunghezza di un chilometro ma di 2,5 chilometri e di conseguenza la fermata attuale non potrebbe essere posizionata in via dei Camaldolesi ma in zona Parco Città. I tecnici di Rf indicano inoltre gli altri "ostacoli". Tra questi l'impatto ambientale; la gestione delle terre; l'impatto con il ciclo ferroviario attuale e considerato che la linea Vicenza-Schiavoncello è considerata nota per circa due anni, la complessità operativa, l'interferenza con i sottoservizi ma anche gli espropri e, è messo nero su bianco, il possibile impatto con l'edificato esistente. Ultimo, ma non per importanza, "contro" la spesa. Servono 80 milioni, al netto di espropri gestione delle terre.

Ci sono anche i pro nella scheda compensativa pro-



Le soluzioni. Il marciapiede a chiocciola di via Trieste e via Anconetta

posta di Rf. O meglio, ce n'è uno riguarda l'impatto paesaggistico che, ovviamente, è ridotto rispetto alla soluzione attuale.

Parlo di espropri, dunque, che i tecnici di Rete ferroviaria italiana non siano del tutto propensi, per utilizzare un



Delitto. La velocità ferroviaria è in costante crescita

Pare di capire, dunque, che i tecnici di Rete ferroviaria italiana non siano del tutto propensi, per utilizzare un eufemismo, ad avviare la soluzione interrimento. Lo avrebbero detto più volte e, secondo quanto ricostruito, già prima della mozione approvata dal Consiglio comunale avrebbero messo nero su bianco le criticità riguardanti il progetto. ●

Qual è la sua posizione?

Il sindaco, qualsiasi proposta arrivi dal territorio, che sia delle categorie, dei cittadini, o di qualsiasi altro rappresentante di interesse diffusi, la riceve, la valuta e la porta all'attenzione degli organi consiliari e prima di tutto del territorio.

Anconetta resta al bivio Spunta la quinta ipotesi

L'interramento dei binari costerebbe 80 milioni e mancano le risorse
L'ultima proposta prevede di spezzare la linea e creare due stazioni

Nicola Negrin

nicola.negrin@ilgiornaledivivenza.it

●● Non se ne va fuori. Tentare di trovare la soluzione per eliminare il passaggio a livello di Anconetta sembra più complicato di risolvere un enigma. L'ultimo progetto, quello dell'interramento dei treni, sembrava quello giusto, ma nei giorni scorsi Rfi ha mostrato la paletta bianca e rossa: servono 80 milioni. Una cifra considerevole - quanto la bretella dell'Albera, per intenderci - che, pare di capire, non è così facile da trovare. Meno costerebbero le altre soluzioni (cavalcavia e sottopasso) eppure il Comune non intende prenderle in considerazione per le troppe criticità. Dunque, come fare per rimuovere uno degli ostacoli più anacronistici che ancora restano in città? Semplicemente rimuovendolo. Vale a dire spezzare la linea ferroviaria e creare così una nuova doppia stazione con sottopasso pedonale di collegamento.

Premessa doverosa prima di proseguire: non si tratta di un intervento già approvato. Né di un progetto in fase di predisposizione. La proposta è emersa nel corso dell'ultimo incontro andato in scena nei giorni scorsi tra i tecnici di Rfi e l'amministrazione comunale. In quell'occasione sono stati analizzati i pro e i contro delle soluzioni finora emerse e, date le risposte, è stata calata sul tavolo la nuova ipotesi. Interrimento dei binari e lasciare da una parte una linea autonoma Schio-Anconetta e dall'altra creare una navetta su binari per il collegamento con la stazione e con fermate intermedie. «Sì - conferma l'assessore Marco Zocca che ha partecipato all'incontro - abbiamo verificato se c'è la disponibili-



Binari interrati. L'ultima idea per Anconetta prevede di spezzare la linea



“ I tecnici di Rfi si sono detti disponibili a studiare questo intervento

Marco Zocca
Assessore al bilancio

tà di Rfi a superare il problema andando a creare una sorta di stazione intermedia con cambio treno. Da una parte resterebbe la linea classica che arriverebbe fino ad Anconetta (lato nord) e dall'altra (lato sud) verrebbe creata una metropolitana leggera che parte da Anconetta e arriva fino in stazione, predisponendo anche fermate intermedie a San Pio X e in zona stadio. In questo modo si eliminerebbe il passaggio a livello. Chi è del quartiere anziché prendere l'autobus può utilizzare la navetta e in pochi istanti essere in stazione. Grazie al sottopasso pedonale si andrebbe a mantenere dall'altra parte la linea di collegamento con l'Alto vicentino. Sarebbe virtualmente la

stessa stazione con due binari. Per Rfi il costo sarebbe minimo perché dovrebbe realizzare il sottopasso pedonale per attraversare viale Trieste e creare una nuova banchina verso nord». Soluzione impossibile? «No - replica Zocca - perché da parte di Rfi non è stata scartata l'idea».

Sembrano scartate, invece, le prime tre soluzioni emerse: i due cavalcavia e il sottopasso viario. «Le riteniamo difficilmente percorribili», ammette Zocca. Per il sottopasso «bisogna andare in profondità di 8 metri e le rampe arriverebbero da una parte all'altezza delle poste ad Anconetta e dall'altra fino alla farmacia di viale Trieste». Per il cavalcavia in asse «bisognerebbe creare un ponte alto come una casa: 9 metri». Per quello ipotizzato dalla precedente amministrazione «ci sono invece problemi con i grandi tir che farebbero fatica con la curvatura delle rampe». Unico pro: tutti costerebbero circa trenta milioni.

Molto più elevato il costo dell'interramento dei treni, come proposto dal Comitato di Anconetta. «I tecnici stimano un valore di 80 milioni», illustra Zocca. Un problema non da poco «perché oggi, in base al protocollo d'intesa siglato nel 2017 tra ministero, Regione e Rfi, c'è un co-finanziamento di 130 milioni per l'eliminazione di 16 passaggi a livello in Veneto. A questi se ne aggiungono altri 88, tra i quali Anconetta, che devono essere finanziati con un nuovo protocollo. È chiaro a tutti che un'operazione da 80 milioni porterebbe la Regione a finanziare solo ed esclusivamente il passaggio di Vicenza. Ritengo difficile che si riesca ad arrivare a un'intesa su questo tipo di accordo economico».

© Ilgiornaledivivenza.it

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 20.2.2022

Domanda d'attualità

n. 3



DOMANDA DI ATTUALITA'

Domenica ecologica... a tutto gas!

Di una domenica ecologica, dobbiamo dirlo, c'era proprio bisogno, visto che da più di un mese la città è sommersa sotto una cappa di smog e polveri.

Ma a passeggiare per la città viene proprio da chiedersi se i cartelli a bordo strada non si stiano sbagliando... "che non sia la prossima la domenica senz'auto?"

Perché la città è invasa dalle auto più del solito: interminabili code, a motore rigorosamente acceso, per cercare un posto auto introvabile, e Campo Marzo trasformato in un parcheggio.

Una scena surreale per una giornata che dovrebbe essere, appunto, "ecologica"!

Una nota di demerito per una amministrazione che si è definita "green"!

Uno smacco per i cittadini che, per cercare di migliorare l'area della propria città, stanno rinunciando all'auto anche nel resto della settimana!

Tutto ciò premesso, si interpella il Sindaco e gli assessori competenti per sapere

- 1) se non era possibile organizzare diversamente l'accesso al centro storico, favorendo la sosta nei parcheggi periferici, con un potenziamento dei collegamenti tramite bus navetta, e provvedendo al contempo ad avvisare gli automobilisti già alle porte della città per evitare inutili e dannosi ingorghi in centro;
- 2) se non ritengono opportuno attivarsi, nelle modalità indicate al punto 1, in occasione non solo delle prossime domeniche ecologiche ma di tutti quei giorni festivi in cui eventi e attrazioni richiamano numerosi vicentini in centro città.

Vicenza, 20 febbraio 2022

I consiglieri comunali

Cristiano Spiller, Isabella Sala, Otello Dalla Rosa, Alessandro Marchetti, Alessandra Marobin

E

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0028412/2022 del 21/02/2022





Domanda di attualità

Nella giornata ecologica parcheggio nel polmone verde della città, a Campo Marzo

Si è tenuta ieri 20 febbraio 2022 a Vicenza la seconda giornata ecologica messa in calendario dall'Amministrazione.

La giornata ha visto svolgersi in città alcune iniziative previste per la giornata senz'auto; ad esse si sono sovrapposte molte altre attività, come il Carnevale in centro o la celebrazione delle cresime di mezza città in Duomo, che hanno attirato molte persone.

Tutto ciò ha provocato un notevole traffico con code e intasamenti intorno al centro storico, bloccato; si è assistito inoltre, nel corso della giornata ecologica, ad un surreale parcheggio di molte automobili ed automezzi nel polmone verde della città, a Campo Marzo.

Nello specifico, gli automezzi parcheggiati sul prato verde risultano essere, secondo le dichiarazioni apparse sulla stampa odierna, quelli dei figuranti chiamati per il Carnevale in centro. Dalle dichiarazioni sembra che tale destinazione fosse stata addirittura pianificata, il che rende la cosa se possibile ancor più grave, perché dimostra la vera considerazione in cui questa amministrazione tiene campo Marzo, che a chiacchiere dice di voler valorizzare: né più né meno che un retrobottega!

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

all'Amministrazione:

sul parcheggio a campo Marzo:

di riferire come mai non è stata sentita preventivamente la polizia locale, poi chiamata dai cittadini; perché non si sia allestito un varco di accesso con lista; perché invece non siano stati approntati altri, diversi e più consoni spazi per il parcheggio e provveduto per esempio con dei bus navetta; perché si sia scelto campo Marzio per parcheggio anziché usarlo per attività inerenti alla finalità della giornata ecologica.

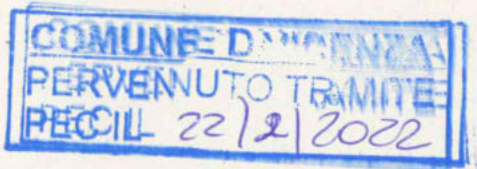
Più in generale sulla giornata:

vista la precedente esperienza della giornata ecologica tenutasi lo scorso ottobre, nel corso della quale si erano manifestate analoghe difficoltà nella circolazione generate dalla sovrapposizione anche in quella occasione di diverse manifestazioni, se in questa occasione ci sia stato un coordinamento tra gli assessorati coinvolti, e tra gli stessi e la polizia locale, cosa che peraltro non appare dalle dichiarazioni degli assessori; chi ne aveva la responsabilità?

Soprattutto, perché non si sia invece colta l'occasione per distribuire nei vari quartieri della città le iniziative del Carnevale, scaricando in questo modo il centro e offrendo ai cittadini occasioni di aggregazione e socialità nei quartieri?

Raffaele Colombara

Consigliere comunale,
Lista "Quartieri al Centro"
Comune di Vicenza



Domanda di Attualità
m. 5

Consiglio Comunale di Vicenza

Vicenza, 21 febbraio 2022

DOMANDA DI ATTUALITA'

"VENDESI EX MORESCO" E LAVORI IN VIALE ROMA

PREOCCUPAZIONI E PROSPETTIVE

Nei giorni scorsi è apparso un cartello, di cui si allega fotografia, che presenta una scritta "vendesì", da parte di una agenzia immobiliare, sullo stabile di proprietà comunale dell'ex Moresco, con riferimento presunto alla licenza del locale pubblico attualmente presente.

Nel 2016, dopo due anni di chiusura, l'edificio che ospita l'ex Moresco riapriva grazie a una convenzione stipulata dall'allora amministrazione comunale con l'associazione Alpini, sezione ANA di Vicenza.

All'interno della stessa gli Alpini avrebbero dovuto svolgere una gara ad evidenza pubblica, cosa avvenuta, per la gestione del locale situato al piano terra.

Gli alpini hanno svolto i lavori di riqualificazione, con interventi segnalati dalla Soprintendenza, con l'accordo da convenzione di scalare gli affitti per i primi 8 anni (con una convenzione estendibile ai 12 anni).

Lo stesso locale avrebbe avuto una funzione sociale importante, in quanto ad esso si sarebbero appoggiate iniziative culturali atte a fare vivere il campo Marzo riportando persone, famiglie, quotidianità in un luogo progressivamente abbandonato da diversi cittadini.

Certamente vessato, come tutti i pubblici esercizi, da due anni di pandemia, il locale è rimasto spesso chiuso. Ha riaperto in alcuni momenti dell'anno, per poi richiudere i battenti, questa volta, evidentemente, in modo definitivo.

Nel frattempo, da cittadini residenti è emersa l'ipotesi - da notizie acquisite - di un prossimo avvio dei lavori di riqualificazione dell'area di viale Roma, con ciò immaginando un ulteriore e lungo periodo di lavori in corso che, se confermato, potrebbe essere stata "l'ultima goccia" per i gestori attuali.

Tutto ciò premesso, si chiede di conoscere:

COALIZIONE CIVICA PER VICENZA

MANUTENZIONE VIA QUADRI: SERVE UNA BIKE LANE Domanda d'attualità 22 febbraio 2021

Premesso che:

Nel GdV del 21.2.2022 si dà conto di 450.000 € di fondi statali per la manutenzione straordinaria di via Quadri. Il progetto prevede il rifacimento del manto stradale nel tratto di circa 900 metri di lunghezza, compreso tra la rotonda di strada di Bertesina e quella di Viale Trieste.

La rete ciclabile della nostra città attorno alla zona interessata comprende tra l'altro: la grande direttrice di Viale Trieste verso Strada Postumia; alcune corsie in Via Chiminelli e, oltre via Quadri - all'interno della zona intorno la sede della Circostrazione 4 - un tratto più recente tra la rotonda antistante Parco Città e il cavalcavia di strada Bertesina. Pertanto, nella zona interessata dai lavori risulta mancare una pista ciclabile, in particolare nel tratto compreso tra la rotonda di viale Trieste e quella di via Quadri antistante Parco Città

Considerato che:

Dopo l'epidemia Covid19 il Governo Italiano ha previsto nuove norme al fine di promuovere la ciclabilità urbana, incluso un dispositivo legislativo utile a facilitare l'istituzione di nuove corsie ciclabili. In particolare sono state regolamentate le "bike lane", così come indicato nell'articolo 3 comma 1 del Codice della Strada aggiunto dal D.L. 34 del 19 maggio 2020 (art. 229, Decreto Rilancio).

Le "bike lane" sono così definite: "parte longitudinale della carreggiata, posta a destra, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, valicabile e ad uso promiscuo, idonea a permettere la circolazione sulle strade urbane dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede. La corsia ciclabile è parte della ordinaria corsia veicolare, con destinazione alla circolazione dei velocipedi". Ricavando una "Bike lane" nel tratto di 400 metri tra la rotonda di Viale Trieste e quella di Via Quadri si potrebbero ricucire due importanti componenti della ciclabilità urbana.

Tutto ciò Premesso e Considerato si CHIEDE:

- Dopo l'asfaltatura di via Quadri è previsto un intervento a favore della ciclabilità urbana, in particolar modo nel tratto attualmente sprovvisto di servizi dedicati ai velocipedi?
- In caso di risposta negativa, sarebbe possibile implementare una "bike lane" nei 400 metri tra la rotonda di Viale Trieste e quella di Via Quadri?

Ciro Asproso

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 23/2/2022

Domanda di Attualità
n. 8

**GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO
DOMANDA DI ATTUALITA'**

PER IL CONSIGLIO DEL 24 FEBBRAIO 2022

**PISTA CICLABILE CASAROTTO:
URGENTE PENSARE AD UNA SOLUZIONE CICLABILE TEMPORANEA**

Alla Cortese attenzione
del Presidente del Consiglio di Vicenza
aw. Valerio Sorrentino

Alla Cortese attenzione
del Sindaco di Vicenza
aw. Francesco Rucco

E' stata data notizia sul sito del Comune in data 21.02, poi ripresa oggi dal GDV a pag. 17 con titolo "LAVORI SULL'ARGINE CICLABILE CHIUSA TRE MESI", che «Per consentire l'esecuzione di lavori che il genio civile deve realizzare lungo l'argine del Bacchiglione è necessario chiudere per i **prossimi tre mesi** il tratto di pista ciclopedonale Casarotto che va da via Lampedusa a via Cipro».

Come ben riportato dall'articolo, la Casarotto è una delle piste ciclabili maggiormente conosciute ed utilizzate, non solo per fare attività fisica ma per potersi muovere in sicurezza, a piedi e con la bicicletta lungo l'asse Vicenza-Debba e verso i comuni limitrofi.

I dati raccolti dall'inizio dell'anno -e dunque relativi al periodo invernale gennaio-febbraio 2022- indicano 30.815 passaggi di ciclisti lungo la Casarotto, oltre 500 al giorno.

I dati non potranno che aumentare sensibilmente nei prossimi tre mesi (marzo-maggio), periodo stimato prudenzialmente come durata del cantiere.

E' chiaro che dove essere pensata e trovata una soluzione temporanea che permetta il passaggio in sicurezza di pedoni e ciclisti nel tratto interessato dai lavori, non potendosi immaginare che gli utenti deboli della strada siano abbandonati a loro stessi nell'affrontare il percorso lungo la Riviera Berica.

Tanto premesso, i sottoscritti consiglieri comunali

CHIEDONO

di conoscere quali siano le soluzioni che l'Amministrazione Comunale sta predisponendo per individuare una ciclabilità alternativa durante l'esecuzione del cantiere sull'argine.

Vicenza, 23 Febbraio 2022.

Cristina Balbi, Isabella Sala, Cristiano Spiller, Alessandro Marchetti, Otello Dalla Rosa, Alessandra Marobin, Giovanni Rolando.

E

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0030717/2022 del 23/02/2022



COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 24/2/2022



Domanda d'attualità
M. 9

DOMANDA DI ATTUALITÀ

“ Invasione militare russa nel Donbass e crisi Nato-Federazione Russa ai minimi termini: quali rischi e conseguenze per Vicenza città sede delle basi militari americane Ederle e Del Din? “

Alle 4 del mattino italiane del 24/02/22 il Presidente della Federazione Russa Vladimir Putin ha lanciato quello che ha definito come “ operazione militare speciale” in Ucraina che, col passare dei minuti si è rivelata un attacco totale e una chiara invasione militare.

Il Presidente russo stesso ha annunciato l’operazione in diretta televisiva mentre si svolgeva il Consiglio di Sicurezza dell’Onu e mentre gli ultimi tentativi di mediazione diplomatica erano falliti. Nel suo discorso il Presidente Putin ha lanciato anche un monito al mondo dicendo che “ chiunque provi a interferire o a minacciare, deve sapere che la risposta della Russia sarà immediata e porterà a conseguenze mai sperimentate nella storia”.

Il governo di Kiev, dove sono stati attivati gli allarmi antiaereo, ha dichiarato che i russi stanno entrando nel paese anche dalla Crimea e dalla Bielorussia. Secondo le fonti governative locali si contano già decine di vittime.

Le reazioni dell’occidente sono state immediate: “La Russia ha scelto una guerra premeditata che porterà a una catastrofica perdita di vite umane e sofferenza”, ha affermato il presidente americano Biden: “Condanniamo l’attacco russo, rispondere con unità e determinazione”, ha detto il premier Draghi. La Nato “condanna con forza” l’attacco ingiustificato della Russia contro l’Ucraina e chiede a Mosca “di fermare immediatamente la sua azione militare”. Inoltre, ribadisce il suo sostegno al popolo ucraino e riafferma che farà “tutto il necessario per proteggere e difendere i suoi alleati”.

Alla luce di tale preoccupante situazione geopolitica e in considerazione della presenza nel territorio della città di Vicenza di uno dei più rilevanti quartieri generali americani - Nato di tutta Italia con ben due basi militari, Ederle e Del Din, le quali ospitano cospicue forze di combattimento terrestri e un importante centro di telecomunicazione, si chiede al Sindaco Rucco:

- Se siano già pervenute informazioni, aggiornamenti e comunicazioni da parte delle autorità militari americane qui presenti sulla situazione politica, sulle intenzioni militari e sulle movimentazioni dei soldati statunitensi in relazione alle basi militari presenti a Vicenza.
- Se esistono degli appositi piani di allerta e precauzione civile e sociale previsti e concordati con le autorità americane e con le istituzioni locali e nazionali italiane considerato che i campi militari Ederle e Del Din rappresentano, per importanza strutturale e per vicinanza al blocco russo, degli evidenti obiettivi sensibili in caso di conflitto.
- Se vi siano informazioni o indicazioni per quanto concerne gli eventuali vicentini residenti o momentaneamente presenti per motivi professionali, di studio o di viaggio nel territorio ucraino.

I consiglieri comunali Jacopo Maltauro, Eva Pranovi, Matteo Reginato, Franca Mattiello, Giorgio Gianello, Roberto Ciambetti.

ALLEGATO N. 2

Interrogazione

- INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

PGN. 148020



QUANDO L'ACCENDIAMO?

*Segnalati incidenti in tratti di strada non illuminati;
la città è ancora illuminata a macchia di leopardo*

Non si vede la luce alla fine del tunnel.

Anche ieri sera un incidente in un tratto non illuminato della Marosticana che poteva avere conseguenze ben più gravi. Nell'area anche un passaggio pedonale non illuminato.

A un mese dalla cambio nella gestione dell'illuminazione pubblica cittadina molti i disagi che i cittadini continuano a segnalare in varie parti della città. Un disservizio equamente distribuito, dalle periferie fino alle centro storico: solo per rimanere alle ultime sere, era tutta buia la zona di Porta Castello e viale Roma.

L'assessore, dopo la figuraccia della prima settimana con il cambio della gestione del servizio mal gestita e che ha lasciato mezza città al buio, aveva assicurato in una delle sue innumerevoli dichiarazioni che era tutto fatto, bastava girare l'interruttore.

Abbiamo visto.

La città è ancora illuminata a macchia di leopardo.

Nonostante i grandi proclami, pochi fatti.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

All'amministrazione

- ✓ come mai non siano ancora stati risolti i problemi della migrazione alla nuova società;
- ✓ quali azioni concrete siano state intraprese a un mese di distanza per risolvere velocemente una questione che riguarda la sicurezza dei cittadini;
- ✓ se siano previste penali a carico dei gestori per tali disservizi;
- ✓ se l'amministrazione abbia un mappa ed un elenco chiari di strade e vie non illuminate.

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Quartieri al centro"
Comune di Vicenza

Vicenza, 27 settembre 2021

INT. 36_0/2021

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 29/11/2021

CONSIGLIO COMUNALE

29 NOVEMBRE 2021

CITTA' DI VICENZA

per Vicenza Città Europea

FIAT LUX VICENZA

**RIPRISTINARE IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. QUARTIERE DI S.
BORTOLO AL BUIO DA GIORNI. QUALI LE CAUSE? QUALI INTERVENTI?**

Il sottoscritto Consigliere comunale

PREMESSO CHE

Da quattro notti consecutive al popoloso quartiere di s. Bortolo si registra la mancanza dell'illuminazione pubblica serale e notturna;

In particolare tutta la strada ad alta percorrenza di Via Medici da Porta s. Bortolo alla confluenza del rondò di Via Cricoli rimane al buio; identicamente le laterali Via Mentone, Via Curtatone etc.

CONSTATATO CHE

da sopralluogo effettuato in queste notti emerge la pericolosità della circolazione stradale nonché i rischi alle abitazioni;

presenta la seguente

INTERROGAZIONE

al Sindaco, primo responsabile della sicurezza dei cittadini, e/o all'Assessorato di competenza, per conoscere:

- A) Quali siano le cause del mancato funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica per diversi giorni consecutivi nel Quartiere di s. Bortolo, segnatamente nelle Vie Medici e dintorni;
- B) Se questo disservizio è da ricondursi o meno alla presa in carico del servizio di illuminazione da parte della nuova azienda City green light (Gruppo Gemo spa), la società vicentina aggiudicataria del lotto Consip subentrata nella gestione alla SAR Servizi a rete (Agsm Aim) dopo che l'Amministrazione comunale ha deciso di aderire alla centrale unica degli acquisti per la P.A. ;

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0185557/2021 del 29/11/2021

- C) Quali azioni siano state adottate o si intenda adottare con urgenza da parte dell'Amministrazione comunale, stante il verificarsi di questi continui disservizi dell'illuminazione pubblica nella nostra città di Vicenza.

Nel ringraziare per la risposta orale in aula e se possibile per iscritto, si porgono

Distinti saluti

Giovanni Rolando, Commissione "Servizi alla Popolazione"



PAN. 148287

INT. 20-S/2021

Preg.mo Signore
Presidente del Consiglio Comunale
di Vicenza

INTERROGAZIONE

E' apparsa sulla stampa recente (Giornale di Vicenza del 22.9.2021 - Addio "Statale" Pasubio - sarà strada di quartiere - MOBILITÀ - Il piano da oltre mezzo milione di euro da attivare dopo l'apertura della tangenziale) la notizia che "L'amministrazione ha affidato lo studio per trasformare la provinciale in un'arteria urbana con corsie ristrette, marciapiedi più larghi e alberi " con l'obiettivo di "trasformare la strada provinciale in strada di quartiere con una serie di interventi specifici".

Si precisa inoltre nella notizia di stampa che l'operazione "non è inserita all'interno del Pums ma di fatto rappresenta una sorta di anticipazione, visto e considerato che uno degli obiettivi del Piano urbano della mobilità sostenibile è sicuramente alleggerire il capoluogo berico dal peso del traffico; pesante e non solo".

Si evince inoltre dall'articolo di stampa che stia già lavorando al tema della gestione del traffico Stefano Ciurnelli, coordinatore del team che sta redigendo il Pums.

Posto inoltre , come si rileva dall'articolo di stampa, che " di certo prima di partire con i lavori sarà necessario in ogni caso attendere il completamento della bretella dell'Albera. Solo con l'apertura della tangenziale ovest (che di fatto taglierà in due strada Pasubio con un sistema di tre rotatorie) la provinciale potrà diventare un'arteria a servizio dei quartieri", la scrivente Consigliera Comunale sottopone la presente

INTERROGAZIONE

richiedendo al Sindaco e all'Assessore competente di indicare i motivi che hanno indotto a prendere la decisione (Determina dirigenziale? In quale data?) di conferire il nuovo incarico professionale.

Chiede inoltre di indicare a quanto ammonta la spesa per il suddetto incarico e chi sia il professionista affidatario, ed infine con quali criteri di scelta e di valutazione sia stato assegnato l'incarico stesso .

Con evasione a mezzo risposta scritta.

La scrivente ringrazia e porge deferenti saluti.

Vicenza, 27 settembre 2021

Alessandra Lolli – Gruppo Misto

Interrogazione

- INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE



Mancano le strisce blu:

FAR-WEST AL PARCHEGGIO DELL'OSPEDALE SAN BORTOLO

Discussioni per i posti con liti tra automobilisti; code che si sommano a quelle che già si verificano per il numero di posti limitato; intasamenti su viale Rodolfi; parcheggi fuori dai posti designati con conseguente riduzione e perdita di stalli. Difficoltà per i Disabili.

Chi risponde? Quando verranno tracciate le strisce?

Questa volta non si tratta di parcheggiatori abusivi, ma tensioni e disservizi continuano a non mancare in un luogo della città già delicato di suo. L'assoluta mancanza di segnaletica orizzontale sta creando un vero far-west ai parcheggi del San Bortolo lungo viale Rodolfi. Mancano letteralmente le righe blu a terra: più che le parole, parlano le immagini, che mostrano righe che sarebbe generoso definire sbiadite, ma sono in realtà del tutto assenti.

Lo stato della pittura è tale da dimostrare che la situazione è abbandonata lì da molto tempo: chissà se anche in questo caso è colpa delle precedenti amministrazioni, o, visto che adesso c'è un nuovo gestore del servizio della sosta, questa non sia la scusa per scaricare la responsabilità sul vecchio gestore, AIM!

Di sicuro l'assenza delle righe blu tracciate a terra crea notevole confusione e conseguenti disservizi: in mancanza di indicazioni gli automobilisti tendono a parcheggiare fuori dagli spazi assegnati, lasciando più spazio tra le auto con la conseguenza che si perdono stalli; questo avviene in entrambi i parcheggi, particolarmente lungo parco Querini, dove la conformazione dell'area dà luogo a parcheggi in alcuni casi assai "creativi". Non meno grave la situazione per gli stalli gialli riservati ai disabili, che si trovano ad affrontare una difficoltà supplementare.

E allora, lasciamo stare per carità di patria l'attraversamento pedonale di fronte al vecchio ingresso dell'ospedale a Porta San Bortolo, rimasto un anno privo di strisce pedonali: se in quel caso l'assessore con uno dei suoi perentori post su Facebook aveva bacchettato i cittadini di non essere abbastanza pazienti, che dire di questa ben più grave e vergognosa situazione lungo viale Rodolfi? Di quali dosi di tranquillanti ed anestetici dovrebbero dotarsi i Vicentini che provano a trovare parcheggio per andare all'ospedale? Forse l'assessore fa proprio conto della vicinanza del Pronto Soccorso Berico...

Tutto ciò premesso

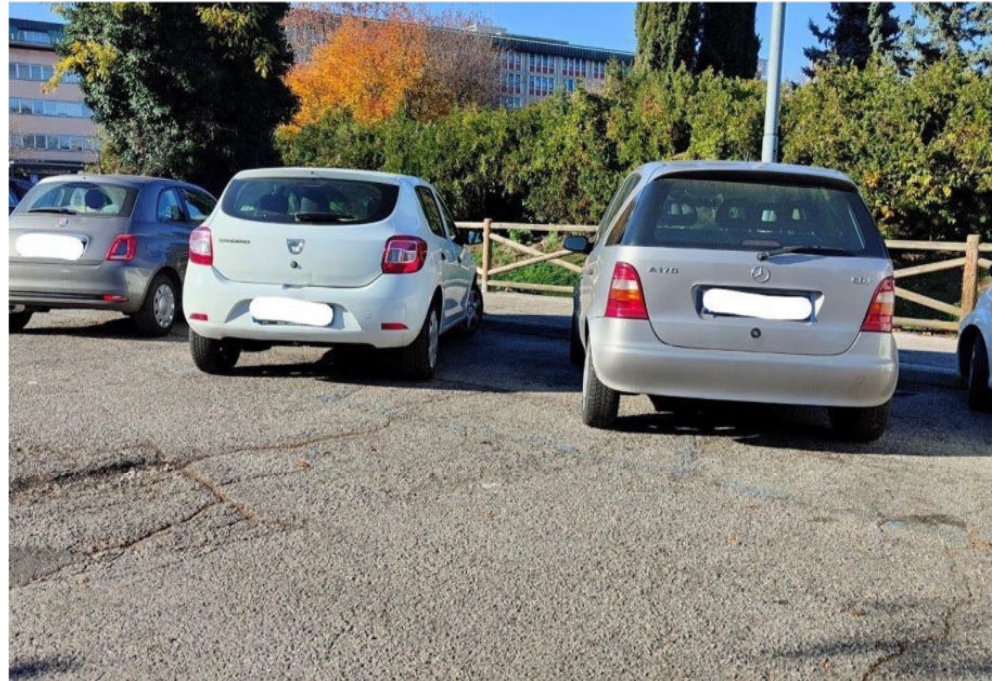
SI CHIEDE

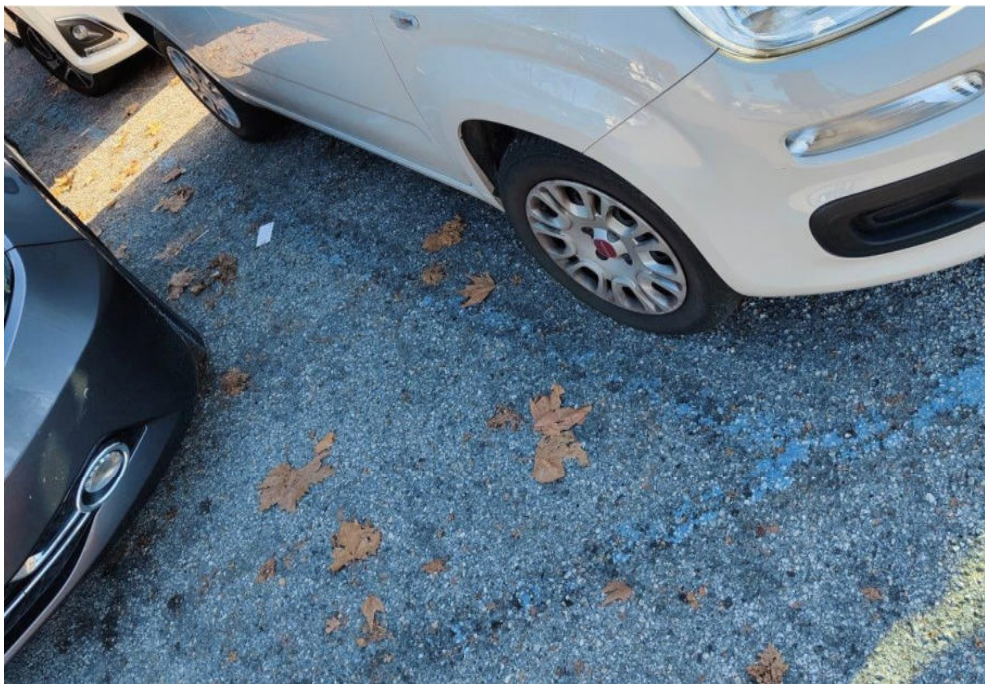
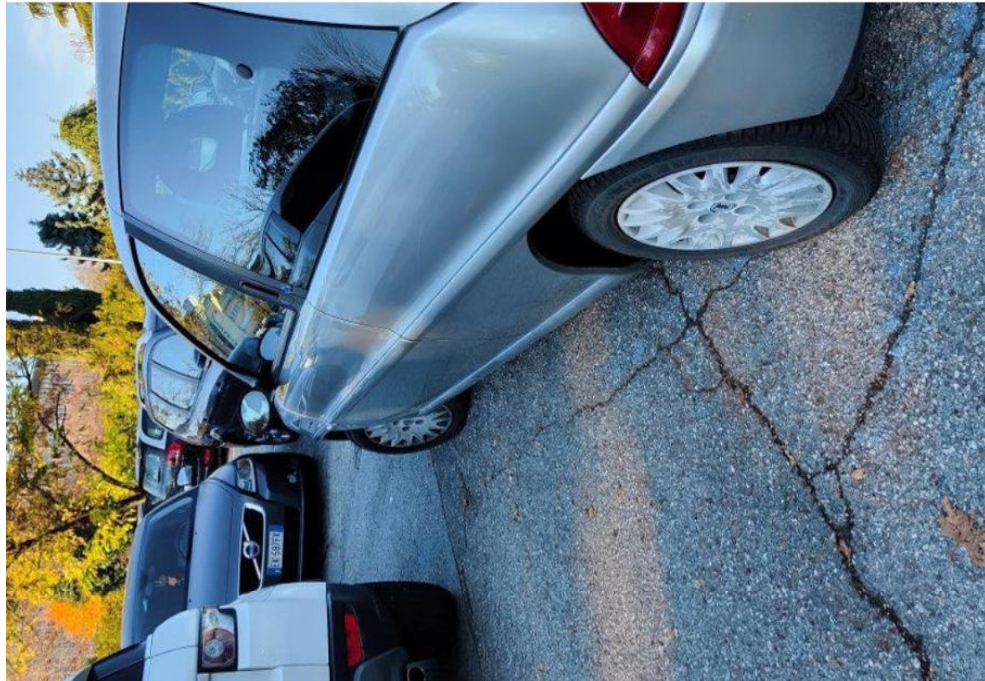
all'amministrazione

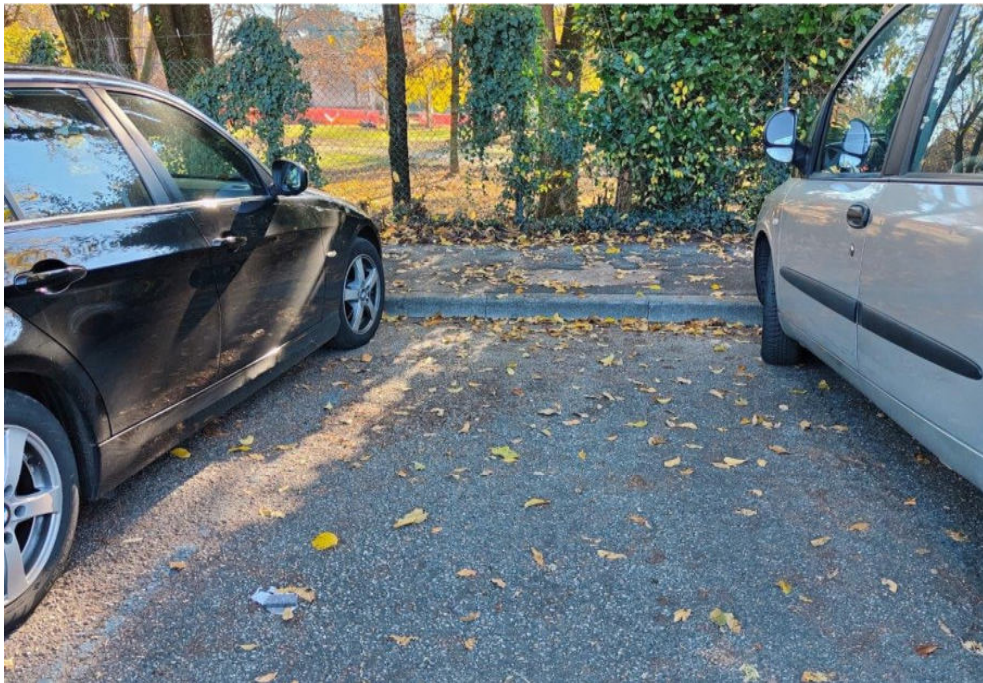
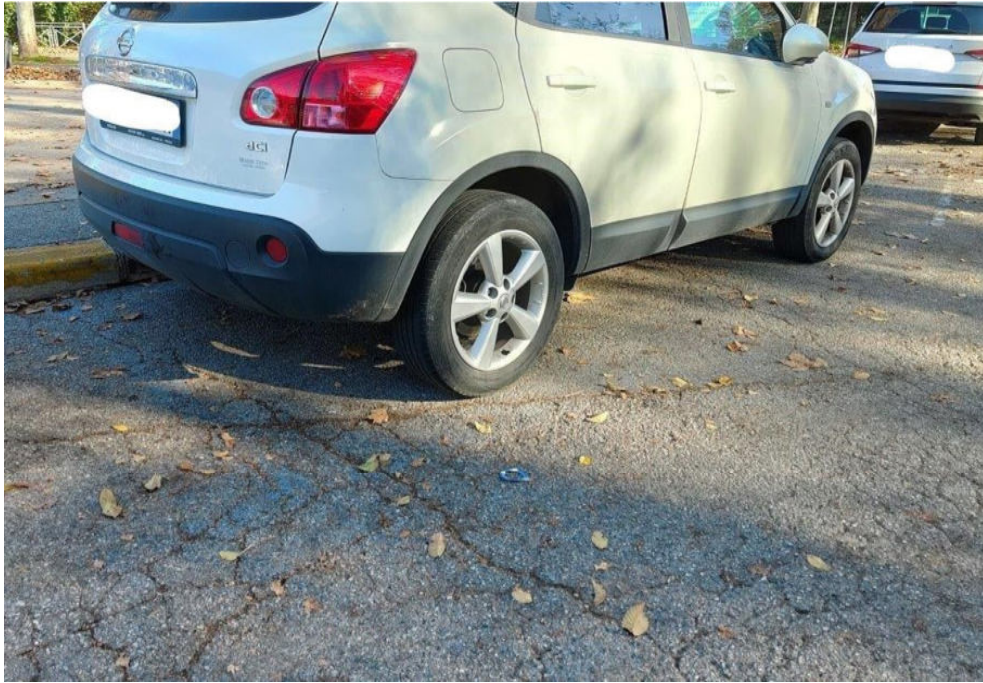
- ✓ di chi sia la responsabilità della segnaletica orizzontale presso i parcheggi dell'ospedale lungo viale Rodolfi;
- ✓ se ritenga giunto il tempo di un opportuno rifacimento delle strisce blu e di una sistemazione del fondo del parcheggio;
- ✓ con quale tempi si attende dal nuovo concessionario che l'operazione venga portata a termine: ritiene di sollecitarlo?

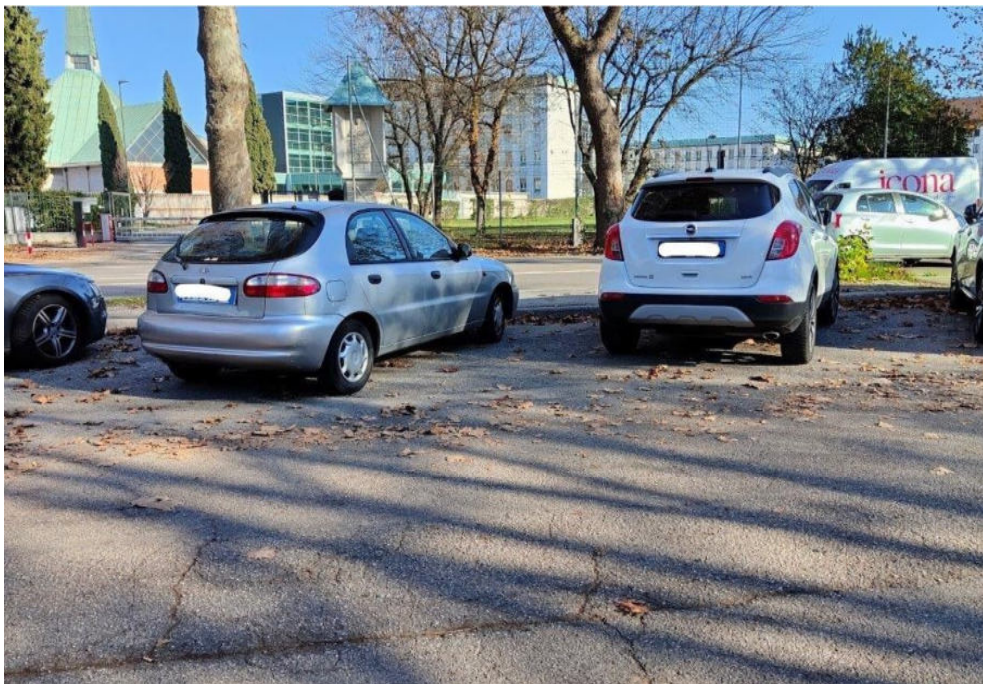
Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Quartieri al centro"
Comune di Vicenza

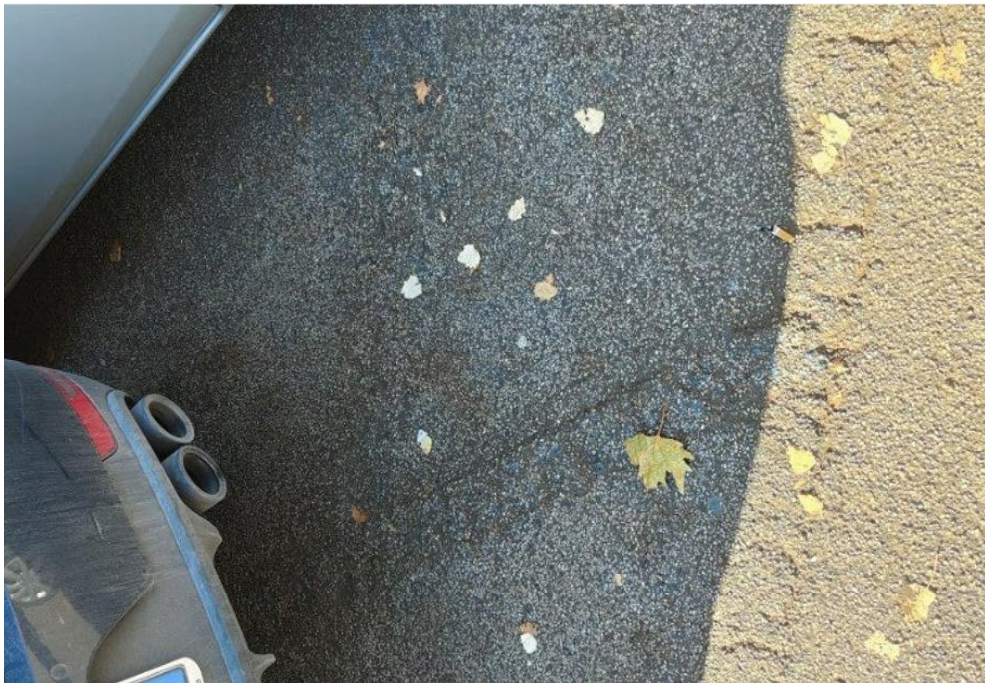
Vicenza, 26 novembre 2021











COALIZIONE CIVICA per VICENZA

Circolare TPL, con il PUMS – INTERPELANZA 06.10.2021

Secondo l'OCSE l'economia italiana tornerà ai valori pre-Covid nella prima metà del 2022; in compenso, in tutta Italia, il traffico automobilistico non solo è ripreso come prima della pandemia, ma è aumentato di un buon 20%.

Una conferma in tal senso è arrivata ieri in Sala consiliare nel corso dell'incontro di presentazione del PUMS, alla presenza del professor Ciurnelli, dell'assessore Celebron e dei tecnici comunali. Due dati su tutti offrono la misura della dimensione del fenomeno e rendono ineluttabili scelte, anche drastiche, che sono state procrastinate per troppo tempo. Nelle ore di punta, l'area centrale della nostra città è attraversata da un flusso di 8000 veicoli/ora tra entrate e uscite e Vicenza sopporta un traffico giornaliero pari a quello di una città da 200 mila abitanti.

Com'è stato ribadito anche dai redattori incaricati del PUMS, il centro del capoluogo berico è sufficientemente piccolo per essere percorso agevolmente a piedi o in bicicletta, potendo raggiungere tutte le funzioni di pubblica utilità in meno di 15'. Ciò nonostante, una scarsa educazione ambientale, delle abitudini fin troppo consolidate e soprattutto l'enorme offerta di parcheggi - alcuni dei quali molto centrali - inducono gli automobilisti ad un utilizzo spasmodico del mezzo privato.

Tra le soluzioni individuate vi è un forte investimento, in mezzi e infrastrutture, per favorire il potenziamento e la transizione energetica del Trasporto Pubblico Locale. Nel PUMS sono infatti previste tre linee della LAM e una circolare elettrica che segue il tracciato delle vecchie mura cittadine.

Già in campagna elettorale Coalizione Civica cercò di impegnarsi nell'immaginare una mobilità completamente rinnovata e fortemente incardinata sul trasporto pubblico. Il nostro proposito era quello di dar vita ad un sistema circolare delle linee bus non solo per servire il centro storico, ma anche per interconnettere i quartieri periferici.

Coalizione Civica vuole cogliere l'occasione fornita dal PUMS per ufficializzare la sua proposta di Circolare TPL e CHIEDE all'assessore Celebron e al professor Ciurnelli di prenderla in seria considerazione.

A tal proposito si allega la proposta in argomento.

Ciro Asproso



**UNA CIRCOLARE
PER VICENZA**

*una proposta di
Coalizione Civica
per Vicenza*



UNA CIRCOLARE PER VICENZA

Il trasporto pubblico locale deve essere rivoluzionato.

Il punto di partenza può essere il cambiamento della prospettiva centrifuga e del tradizionale schema a raggiera attraverso una **linea circolare che connetta i punti nevralgici di ogni quartiere** diventando volano di sviluppo di una mobilità sostenibile.



TAVOLA 1



La proposta per una linea circolare che si sviluppi nel doppio senso di marcia in questo tracciato.

TAVOLA 1b





TAVOLA 1c



La proposta di allargamento della circolare anche alle zone industriali, da eventualmente attuare negli orari di entrata e uscita dal lavoro.



UN COLLEGAMENTO TRA PARCHEGGI E LUOGHI D'INTERESSE

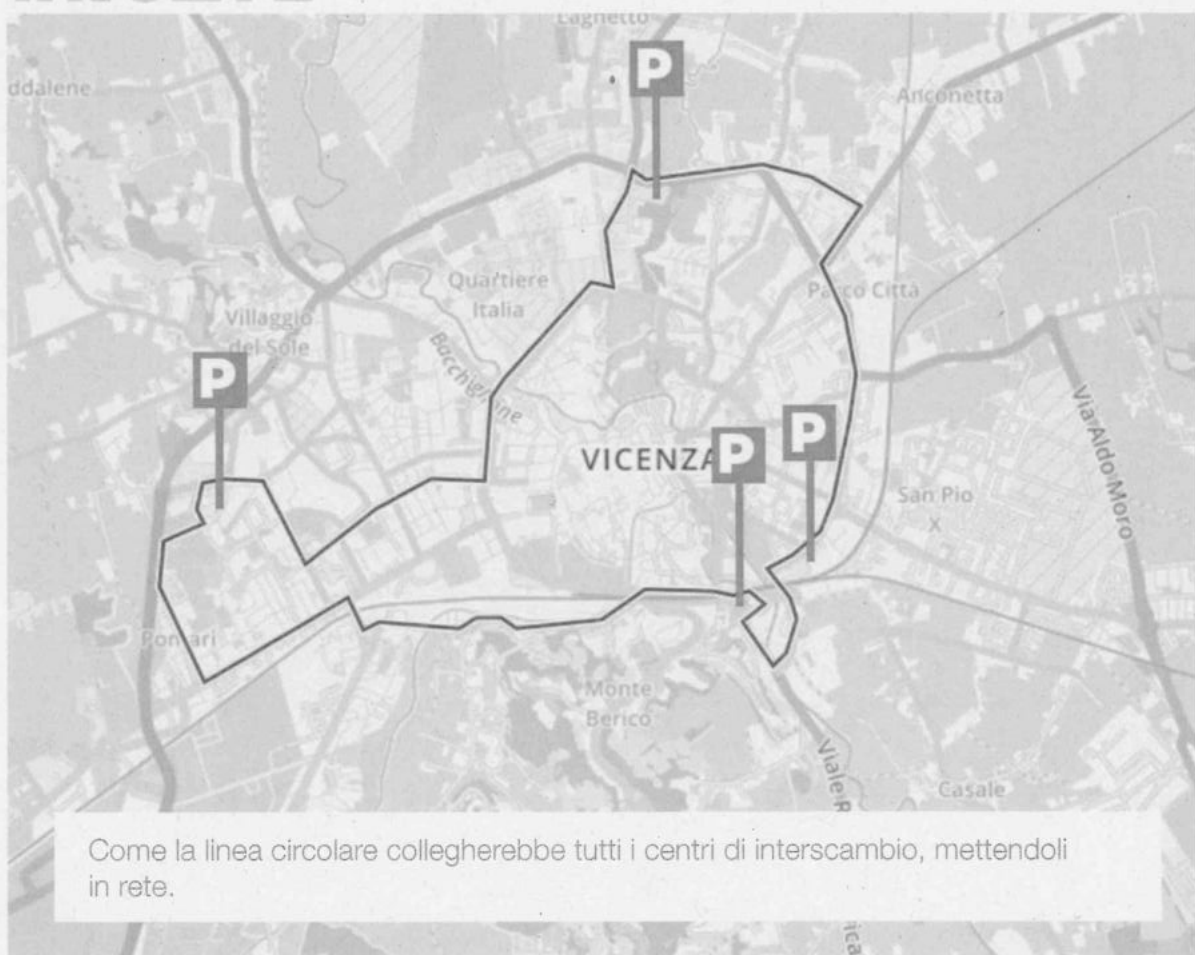
La funzione primaria della circolare, consapevole del basso flusso di traffico delle città piccole tra quartieri, non è solo collegarli.

Questa linea può avere la funzione di rivoluzionare il **sistema parcheggi**: non più navette centrobuss, ma un trasporto continuo e frequente che porti alle linee che già esistono che convergono verso il centro e, soprattutto, una connessione efficiente tra i parcheggi di interscambio e i principali poli attrattivi della città, spesso poco forniti di parcheggio (questura, ospedale, scuole,...)

Non solo: questa linea circolare collegherà alcune delle fermate delle linee periferiche creando una vera rete di trasporto simile alle metropolitane delle grandi città.



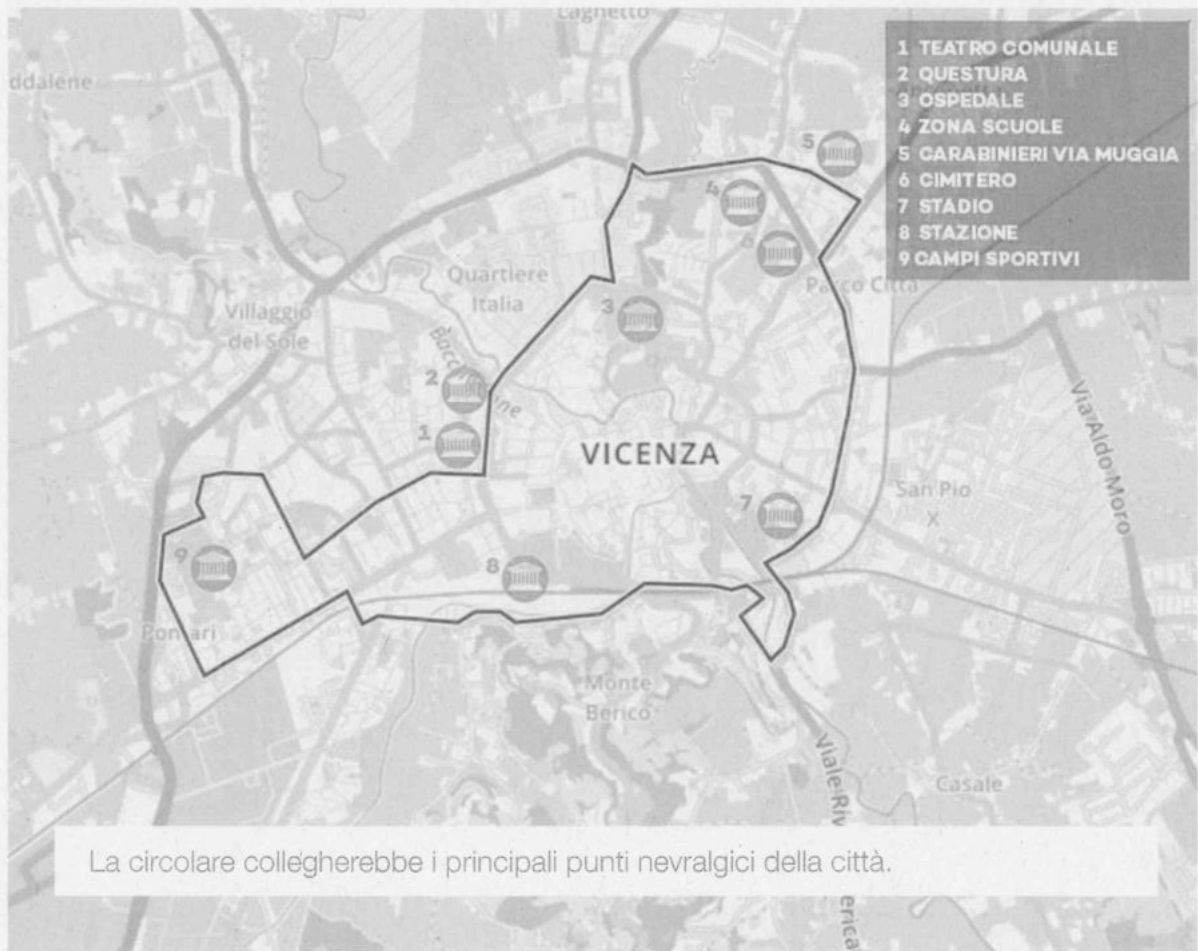
TAVOLA 2



Come la linea circolare collegherebbe tutti i centri di interscambio, mettendoli in rete.



TAVOLA 3



La circolare collegherebbe i principali punti nevralgici della città.

TAVOLA 4



Si crea così una rete di trasporto integrato che dà la possibilità di sostituire le linee centrobus spesso inutilizzate. Con la circolare, si potrà raggiungere qualsiasi punto della città da un parcheggio di interscambio, e non solo il centro storico.



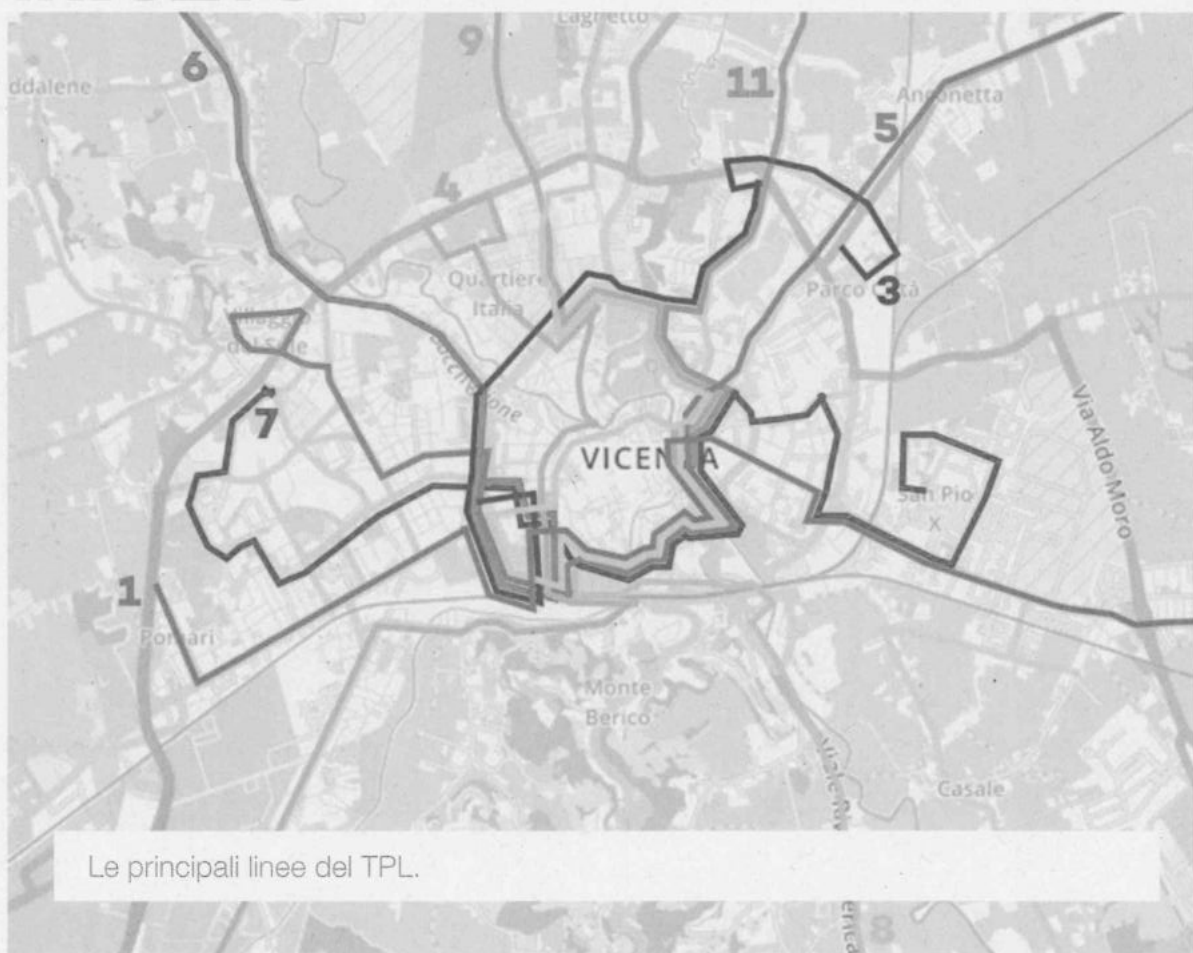
LE LINEE OGGI

Di seguito le linee principali presenti oggi a Vicenza.

Nella tavola 6 la linea 1 viene sostituita dal filobus di prossima costruzione, e nella tavola 7 vengono indicate anche le linee Centrobus.

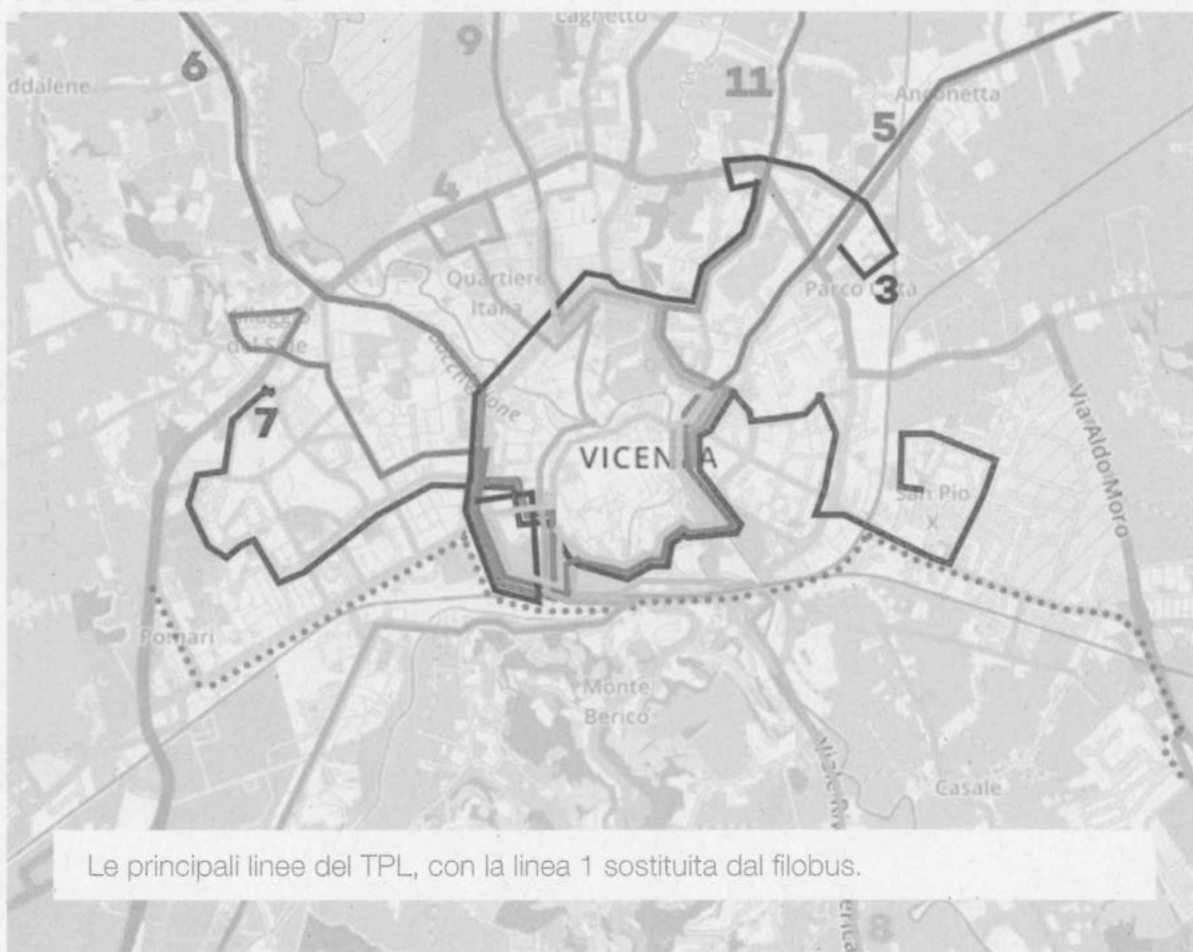
Si conclude infine mostrando come sarebbe la situazione con la circolare TPL e senza collegamenti Centrobus (lasciati in grigio).

TAVOLA 5



Le principali linee del TPL.

TAVOLA 6



Le principali linee del TPL, con la linea 1 sostituita dal filobus.



TAVOLA 7

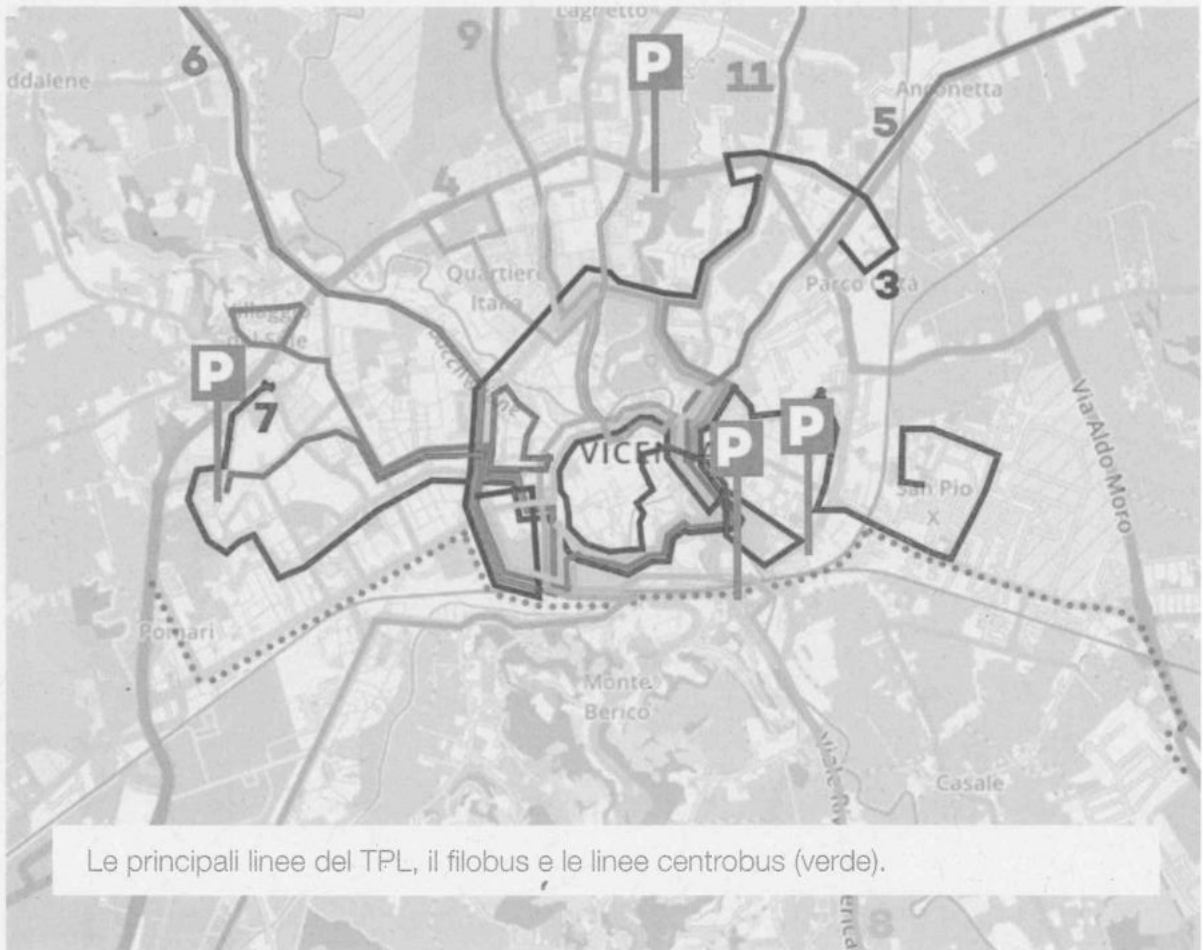
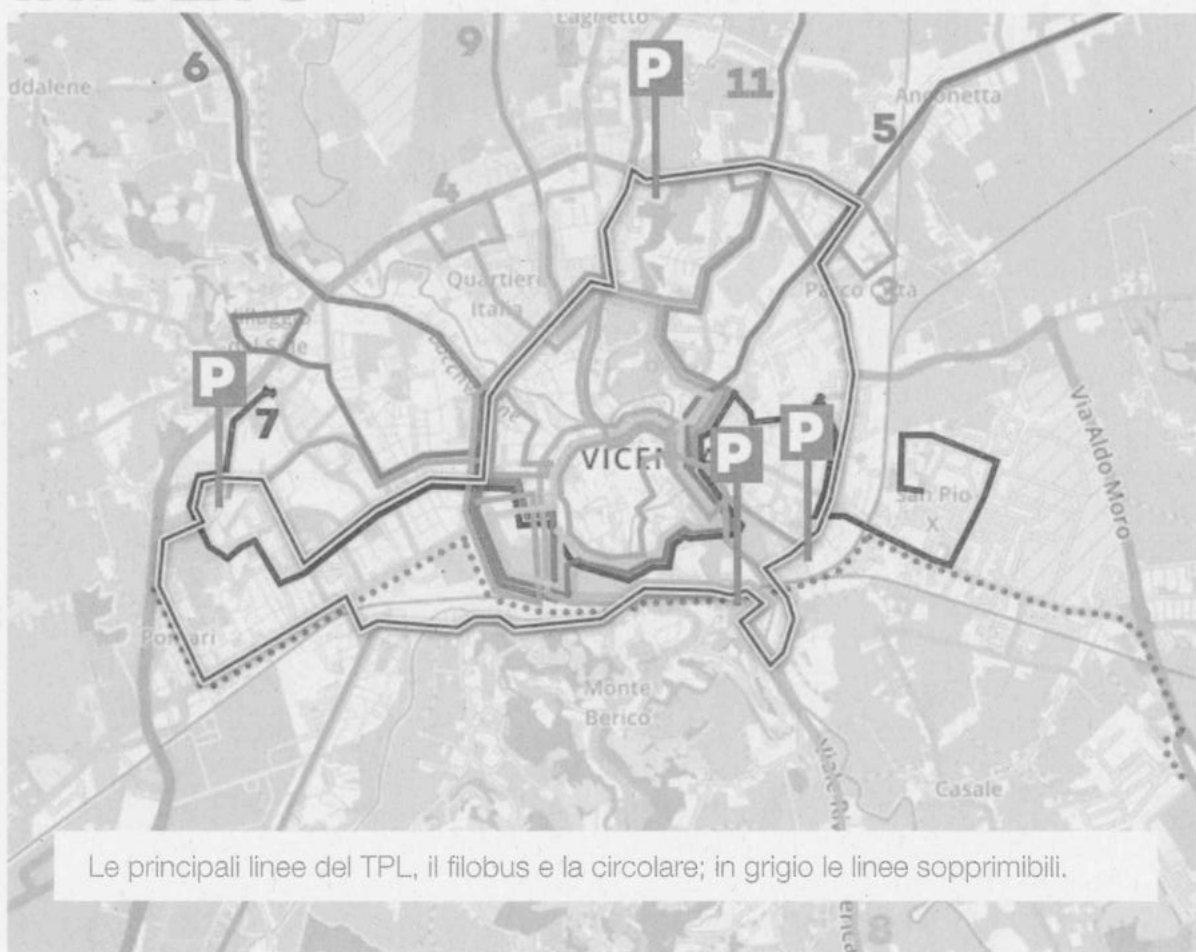


TAVOLA 8



Le principali linee del TPL, il filobus e la circolare; in grigio le linee sopprimibili.

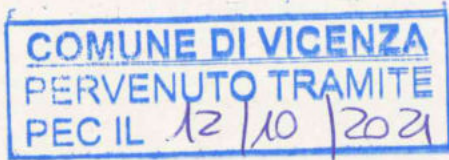


UNA CIRCOLARE PER VICENZA

una proposta di

**COALIZIONE
CIVICA**

PER VICENZA



INT. 27-9/2021

Vicenza, 12 ottobre 2021

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

LUCI PER IL PARCO DELLA PACE... BUIO ALLA CENTRALE DEL LATTE?

PREMESSO CHE:

- Il 18 agosto 2021, a seguito dell'interrogazione a firma Selmo e Balbi a tema "Ex-Centrale del Latte", l'Assessore Celebron ha ribadito con forza l'intenzione di portare a termine il progetto di riqualificazione delle Centrale del Latte dichiarando:

«A ottobre il primo stralcio, la palazzina d'angolo, sarà consegnato; come concordato con Ulss ospiterà la guardia medica»

"Entro settembre il Comune provvederà con la gara del secondo stralcio dopo la risoluzione del contratto"

- Sempre a fine agosto, tramite articolo pubblicato per il Giornale di Vicenza, si ha avuto notizia dei fondi oggetto di contenzioso con la ditta Incos, con la quale il Comune ha iniziato una battaglia legale che ha visto un primo passaggio a favore dell'amministrazione comunale: lo sblocco delle polizze fideiussorie con un incasso da mezzo milione di euro.
- Nonostante il recupero della somme fideiussorie, a distanza di anni dal primo bando di gara, i costi della manodopera e dei materiali non sono più sostenibili per le ditte come denunciato dallo stesso RUP in sede di commissione Territorio sul tema richiesta sempre dai consiglieri di minoranza

RITENUTO CHE

- Nello schema triennale delle opere pubbliche 2022-2024 approvato dalla Giunta, possibile grazie a 55 milioni di contributi ministeriali finalizzati alla riqualificazione urbana, non vi è un cenno specifico alla Centrale del Latte. Al contrario, in conferenza stampa di presentazione dello schema, non sono mancate le consuete frecciate al progetto "Parco della Pace" con una destinazione notevole di spesa per l'illuminazione serale, la cui supposta carenza gli stessi progettisti avevano sconfessato
- Ancora non capiamo di che natura siano le interazioni fra l'Amministrazione e il Ministero, soprattutto a seguito della decisione di procedere con un nuovo bando

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0157528/2021 del 12/10/2021

- Continuiamo a chiedere che anche il Sindaco, in prima persona, segua personalmente la vicenda interessandosi anche di incontrare e rassicurare i cittadini per garantire loro che l'area ex Centrale non resterà un buco urbanistico.
- Il ritardo accumulato per questa opera di riqualificazione è ormai intollerabile

**TUTTO CIÒ RITENUTO E PREMESSO I SUDDETTI CONSIGLIERI COMUNALI
INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE E L'ASSESSORE COMPETENTE PER
SAPERE:**

- Quali siano i tempi del nuovo bando annunciato "entro fine settembre"
- Se e quanti nuovi fondi siano previsti per portare a termine il progetto finanziato di recupero dell'Ex Centrale del Latte, visto che sono state operate scelte politiche precise in altre direzioni non sempre urgenti come l'area in questione
- Se il Sindaco abbia intenzione di interessarsi di questa situazione o preferisca concentrarsi su altro dimenticando e abbandonando le grandi questioni dei quartieri a se stesse

I CONSIGLIERI COMUNALI

Giovanni Selmo

Cristina Balbi